

OGGETTO: PRIMA ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G.C. LOCALITA' AL ROCCOLO E CONTESTUALE ADEGUAMENTO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2879 DI DATA 31.10.2008 RECANTE "ARTICOLO 58 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 MARZO 2008, N. 1: DISCIPLINA IN MATERIA DI DISTANZE MINIME FRA EDIFICI E DAI CONFINI DI PROPRIETÀ".

Prima della trattazione del punto all'ordine del giorno, accertata la presenza di nr. 13 consiglieri, il Sindaco, previa lettura del disposto di cui all'art 14 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n.3/L e degli artt. 74,75,76,77,78 del titolo V del codice civile (della parentela e dell'affinità), invita i componenti dell'organo deliberante alla verifica dell'eventuale obbligo di astensione. Dalle dichiarazioni dei singoli consiglieri emerge che non sussistono presupposti di incompatibilità e quindi non risultano soggetti all'obbligo di astensione e pertanto il Consiglio Comunale risulta regolarmente costituito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Piano Regolatore Generale del Comune di Segonzano, in vigore dal 7 febbraio 2007, prevede su alcune parti del territorio il vincolo dell'attuazione di Piano Attuativi a Fini Generali al fine di operare una specifica di dettaglio che regoli le trasformazioni urbanistiche in dette aree, considerato il fatto che rivestono una particolare importanza dal punto di vista della loro collocazione, utilizzazione e specifiche caratteristiche. In particolare è ora intenzione dell'Amministrazione comunale provvedere alla redazione del P.A.G. 3 "Al Roccolo" al fine di addivenire alle esigenze dei proprietari delle aree ricomprese all'interno del perimetro del piano attuativo e per permettere altresì la riqualificazione dell'area stessa.

Visto che si sono tenuti una serie di incontri tra l'Amministrazione comunale e i proprietari delle aree soggette a pianificazione attuativa, al fine di capire quali erano le loro esigenze e le loro proposte volte a riqualificare l'area in parola e se le soluzioni proposte erano attuabili con il vigente strumento urbanistico.

Ravvisato inoltre che, l'Amministrazione comunale ha manifestato l'esigenza di voler realizzare il parcheggio pubblico previsto dal vigente Piano Regolatore Generale, posto in adiacenza alla zona soggetta a P.A.G. 3, contestualmente alla realizzazione delle opere di riqualificazione dell'area in parola.

Ritenuto quindi che per poter attuare quanto descritto nei punti precedenti si rende necessaria la modifica della perimetrazione dell'area ricomprendendo la zona a parcheggio, e l'integrazione della normativa specifica che regola l'edificazione all'interno del P.A.G. 3 "Al Roccolo".

Evidenziato che l'ufficio tecnico non dispone di adeguata professionalità né della necessaria strumentazione per l'espletamento di questo incarico.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 17 di data 16.03.2009 con la quale è stato affidato all'arch. Vittoriano Uez dello studio Archidea di Trento l'incarico di produrre la variante puntuale al P.R.G. per l'area soggetta a piano attuativo P.A.G. 3 "Al Roccolo".

Evidenziato che con deliberazione n. 2879 di data 31 ottobre 2008 la Giunta Provinciale, ai sensi dell'art. 58 della Legge Provinciale 4 marzo 2008 n. 1, ha dettato per le diverse zone territoriali omogenee, la disciplina in materia di distanze minime tra edifici e distanze minime degli edifici dai confini, con l'obbligo da parte dei Comuni di "... *provvedere all'adeguamento dei piano regolatori generali e dei regolamenti edilizi alle presenti disposizioni contestualmente alla prima variante al piano regolatore adottata successivamente all'entrata in vigore di questa deliberazione, fatte salve le varianti per opere pubbliche*".

Considerata quindi la necessità di adeguare gli strumenti urbanistici, contestualmente all'approvazione della variante puntuale sopra citata, alla nuova normativa sulle distanze, dando atto che non necessità modificare il regolamento edilizio vigente in quanto lo stesso non contiene norme in materie di distanze degli edifici essendo le stesse previste nelle sole norme di attuazione del Piano Regolatore Generale.

Vista in proposito la vigente previsione di legge in materia di varianti al Piano Regolatore Generale così come dettata dalla L.P. 04 marzo 2008, n. 1, art. 33 e dato atto delle disposizioni attuative come da nota comunicativa provinciale ad oggetto "Circolare nuova Legge Urbanistica L.P. n. 1 del 2008".

Considerato come ai sensi della predetta "circolare", nella fase transitoria di approvazione del Primo Piano territoriale della Comunità, le Varianti ai Piani Regolatori vigenti seguono le disposizioni dettate dall'art. 148, commi 4 e 5 della predetta L.P. n. 1 del 04.03.2008, laddove si da atto della continuità applicativa transitoria della L.P. 05.09.1991, n. 22 ancorché nei limiti dettati dalla nuova L.P. 01/2008.

Precisato che la variante in oggetto costituisce la prima variante non per opera pubblica al Piano Regolatore Generale del Comune di Segonzano, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 31 del 19.01.2007 ed entrato in vigore il 07.02.2007, dalla data di entrata in vigore della L.P. n. 4/2009.

Verificato che i beni interessati dalla variante non sono gravati dal vincolo di terre soggette ad uso civico.

Esaminati gli elaborati progettuali presentati in data 21.05.2009 prot. n. 3105, integrati in data 24 settembre 2009, dall'arch. Vittoriano Uez, con studio a Trento in via Brennero 114, costituiti da:

- Tav. V01: Confronto estratti vigente/variante;
- Schede variazione area piano attuativo a fini generali n°3 "Al Rocolo";
- Comparazione Norme di Attuazione;
- Norme di Attuazione.

Riconosciuto che le scelte urbanistiche sono adeguatamente motivate dalla relazione illustrativa sopra richiamata.

Viste le circolari provinciali emanate in materia di revisione degli strumenti urbanistici comunali.

Visti gli artt. 36, 39bis, 40, 41, 42 e 64 della L.P. n. 22/1991 e ss.mm. e ii. "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio".

Evidenziato che l'art. 42 al comma 3 della L.P. 22/91 stabilisce tra l'altro la riduzione a trenta giorni del periodo di deposito degli atti al pubblico.

Visti gli artt. 29, 30, 31, 32 ,33 e 35 della L.P. n. 1/2008 e ss.mm. e ii. "Pianificazione urbanistica e governo del territorio".

Vista la L.P. n. 6/2005 " Nuova disciplina dell'Amministrazione dei beni di uso civico".

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1959 del 07 settembre 2007 "Approvazione del progetto definitivo del nuovo Piano urbanistico provinciale e del relativo disegno di legge, ai sensi degli articoli 33 e 34 della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 (Ordinamento urbanistico e tutela del territorio), con la quale la Giunta Provinciale ha provveduto all'adozione definitiva di nuovo Piano urbanistico provinciale e del relativo disegno di legge.

Visto l'art. 16 della L.R. n.10 d.d. 1998.

Visto il vigente Statuto comunale.

Vista la L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998, n. 10, ed in particolare l'art. 13.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, come prescritto dall'articolo 81 del TULLRROCC approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L., dando atto che non rileva la regolarità contabile.

Con n. 13 voti favorevoli, su 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di adottare per quanto espresso in premessa la Variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Segonzano, redatta dall'arch. Vittoriano Uez;
2. di dare atto che gli elaborati tecnici dimessi agli atti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati, e sono composti da:
 - Tav. V01: Confronto estratti vigente/variante;
 - Schede variazione area piano attuativo a fini generali n°3 "Al Rocolo";
 - Comparazione Norme di Attuazione;
 - Norme di Attuazione.
3. di disporre che la variante puntuale al P.R.G. e i relativi elaborati di cui al punto n. 2), compresa la delibera di adozione, sia depositata a libera visione del pubblico presso gli uffici comunali, per 30 (trenta) giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi al B.U.R. e sui quotidiani locali, in attuazione a quanto disposto dall'art. 33 della L.P. 04.03.2008 n. 1 e art. 42 della L.P. 05.09.1991 n. 22 e ss.mm. e ii.;

4. di dare atto che entro il periodo di deposito chiunque può prendere visione Variante generale al Piano Regolatore Generale e presentare osservazioni nel pubblico interesse;
5. di disporre contemporaneamente al deposito, la trasmissione di copia degli atti e della delibera di adozione della variante generale al servizio provinciale competente in materia di urbanistica per l'espressione di eventuali osservazioni di competenza nel pubblico interesse, in attuazione a quanto disposto dall'art. 148 comma 5 della L.P. 4 marzo 2008, n. 1 nonché art. 42 comma 3 della L.P. 22/91 e ss. mm. e ii.;
6. di dare atto che i beni interessati dalla variante non sono gravati dal vincolo di terre soggette ad uso civico;
7. di rinviare a successiva deliberazione l'adozione definitiva della presente variante generale al P.R.G., eventualmente modificata sulla scorta delle osservazioni pervenute entro il periodo di deposito come previsto nel precedente punto 4 del dispositivo;
8. di incaricare il Segretario comunale, responsabile del Servizio di merito, all'adozione di tutti gli atti necessari per provvedere alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e su n. 2 quotidiani locali;
9. di dare evidenza al fatto che avverso la presente deliberazione è ammesso:
 - a) ricorso in opposizione alla giunta comunale ai sensi dell'art 54 LR 1/1993 e ssmm;
 - b) ricorso amministrativo ex art. 97 comma 9 del D.P.G.R. 27.02.1995 n. 4/L durante il periodo di pubblicazione;
 - c) ricorso ex art. 8 D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni giurisdizionale ex art. 2, lett. B) della L. 06.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni.



COMUNE DI SEGONZANO
Provincia di Trento
Fr. Scancio 64 - 38047 SEGONZANO
Tel. (0461) 686103 – Fax 686060 - e-mail: comune.segonzano@libero.it

Cod. Fisc. 00371860222 – P.IVA 00473450229

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale seduta dd. 19.11.2009 avente per oggetto:

PRIMA ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G.C. LOCALITA' AL ROCCOLO E CONTESTUALE ADEGUAMENTO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2879 DI DATA 31.10.2008 RECANTE "ARTICOLO 58 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 MARZO 2008, N. 1: DISCIPLINA IN MATERIA DI DISTANZE MINIME FRA EDIFICI E DAI CONFINI DI PROPRIETÀ".

Espressione dei pareri ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01/02/2005, n. 3/L.

Regolarità tecnico - amministrativa:

Il sottoscritto Segretario comunale esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa.

OSSERVAZIONI: /.

Segonzano, lì 19.11.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lazzarotto dott. Roberto

Regolarità contabile:

NON RILEVA